

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3158 del 20/06/2017
Oggetto	Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., sede legale Via Ghiaradino, 6, Granarolo Emilia (BO) Variazione dell'autorizzazione unica relativa a centro di raccolta di veicoli fuori uso, sito in Via Ghiaradino, 6, in Comune di Granarolo Emilia. Operazione di recupero: R4-R12 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3251 del 19/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno venti GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE-SAC
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)
Unità Rifiuti e Bonifiche

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Oggetto:

Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., sede legale Via Ghiaradino, 6, Granarolo Emilia (BO)
Variazione dell'autorizzazione unica relativa a centro di raccolta di veicoli fuori uso, sito in Via Ghiaradino, 6, in Comune di Granarolo Emilia.
Operazione di recupero: R4-R12 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)

determina:

1. di modificare a Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l. , sede legale ed impianti Via Ghiaradino, 6, Granarolo Emilia (BO), l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto dirigenziale P.G. n. 22775 del 29/01/2008 e s.m.¹, con le seguenti condizioni e prescrizioni :

- Il punto 2) delle prescrizioni dell' atto dirigenziale della Provincia di Bologna P.G. n. 22775 del 29/01/2008 è sostituito dal seguente punto:

2) Tipologie di rifiuti conferibili

I rifiuti che possono essere conferiti all'impianto sono i seguenti:

Rifiuti speciali non pericolosi

160106 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose

Rifiuti speciali pericolosi

160104* veicoli fuori uso

¹ atto dirigenziale dell'ARPAE n. 5070 del 16/12/2016

- Il punto 3) delle prescrizioni dell'atto dirigenziale della Provincia di Bologna P.G. n. 22775 del 29/01/2008 è sostituito dal seguente punto:

3) Quantità di rifiuti conferibili

La quantità massima complessiva di rifiuti che possono essere conferiti all'impianto è di 8.500 tonnellate/annuo di cui un quantitativo massimo di 500 tonnellate/annuo di rifiuti identificati dal CER 160106

- E' aggiunta la seguente prescrizione

Ammissibilità dei rifiuti identificati dal CER 160106

L'ammissibilità di veicoli fuori uso provenienti da altri centri di raccolta di detti veicoli, identificati dal CER 160106, è condizionata all'effettuazione su detti veicoli da parte dei primi centri di raccolta, almeno delle operazioni di messa in sicurezza di cui all'allegato I punto 5 al d.lgs 209/2003 e s.m e delle attività di demolizione di cui all'allegato I punto 6 al medesimo d.lgs 209/2003 e s.m., con riferimento specifico a quelle di cui al punto 6.1 lett. a) (smontaggio dei componenti per la riduzione degli effetti nocivi sull'ambiente) e b) (rimozione e separazione dei componenti pericolosi in modo selettivo).

Il gestore del centro di raccolta di veicoli fuori uso successivo al primo che ha ritirato il veicolo fuori uso dovrà pertanto accertare che i veicoli in ingresso siano stati sottoposti ad almeno le operazioni sopra richiamate.

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite nell'atto dirigenziale della Provincia di Bologna P.G. n. 22775 del 29/01/2008 modificata con atto dirigenziale dell'ARPAE n. 5070 del 16/12/2016

avverte che:

2. qualora l'impresa intenda proseguire l'attività oltre la scadenza dell'autorizzazione, cioè oltre il 29/01/2018, dovrà essere presentata, almeno centottanta giorni prima della

scadenza dell'autorizzazione, cioè entro il 29/07/2017, apposita domanda² all'autorità competente (attualmente ARPAE - SAC di Bologna), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie da prestarsi prima della predetta scadenza ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività;

da atto che

3. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 24/03/2017, tramite bonifico bancario sul conto intestato a ARPAE;
4. domanda all'Unità Rifiuti e Bonifiche ARPAE-SAC di dare tempestiva comunicazione ad Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., Granarolo (BO), in qualità di gestore dell'impianto ed al Comune di Granarolo Emilia ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
5. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.
6. comunica che la L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

²scaricabile dal sito www.arpa.emr.it nella pagina http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Motivazione:

1.1 Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., Granarolo Emilia (BO) gestisce il centro di raccolta di veicoli fuori uso sito in Via Ghiaradino, 6, Granarolo Emilia (BO), in virtù dell' autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto dirigenziale P.G. n. 22775 del 29/01/2008 modificata con atto dirigenziale dell'ARPAE n. 5070 del 16/12/2016;

1.2 In data 28/03/2017² Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l. ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m., chiedendo di aggiungere alla tipologia di rifiuto già autorizzata, identificata dal CER 160104*, rappresentata dai veicoli a motore fuori uso, anche la tipologia di rifiuto non pericoloso identificata dal CER 160106.

Trattasi di:

- veicoli a motore fuori uso già sottoposti ad operazioni di messa in sicurezza ed eventualmente ad una parziale attività di smontaggio di componenti, svolti da altri centri di raccolta di veicoli fuori uso;
- parti di veicoli (es. scocche, motori o parti di motori, ecc..), provenienti da test di produzione effettuate presso case automobilistiche oppure scarti di produzione non conformi alle specifiche richieste per poter essere messi in produzione .

Specificamente nel primo caso, la richiesta deriva dall'interesse dell'Autodemolizioni Mengoli Stefano di recuperare dai veicoli fuori uso già parzialmente trattati da altri centri di raccolta, ulteriori componenti e parti dei veicoli che hanno ancora un valore economico.

In relazione all'inserimento di questa nuova tipologia di rifiuto il proponente prevede di ridurre la quantità di veicoli a motore fuori uso (CER 160104*) conferibili al centro dagli attuali 8.500 t/a a 8.000 t/a e, conseguentemente prevedere un quantitativo di rifiuti conferibili al centro, identificati dal CER 160106, pari a 500 t/a. Pertanto rimarrebbe invariata la capacità ricettiva del centro, pari a 8.500 t/a.

² Con nota agli atti PGBO/2016/12192

Nella medesima istanza Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l. comunica la messa in esercizio di una pressa mobile a gasolio che verrà posizionata in postazione fissa nell'angolo nord-ovest del piazzale adibito allo stoccaggio ed alla pressatura delle carcasse dei veicoli messi in sicurezza e da recuperare.

Sia le carcasse dei veicoli a motore già messi in sicurezza presso altri centri di raccolta sia le parti di veicoli a motore provenienti da industrie automobilistiche verranno gestite stoccandole in porzione del settore denominato B, in planimetria, cioè nel settore di trattamento dei veicoli e nel settore C, in planimetria, cioè nel settore di rottamazione per le operazioni di riduzione volumetrica. Le prime tipologie saranno sottoposte a operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio per poi essere successivamente rottamate mediante le operazioni di pressatura, le seconde tipologie (scarti di produzione dell'industria automobilistica) saranno direttamente rottamate nel settore C, mediante lo specifico utilizzo della pressa mobile a gasolio prima descritta.

Detta pressa non verrà utilizzata esclusivamente per detti scarti di produzione ma potrà essere utilizzata anche per le carcasse dei veicoli messi in sicurezza insieme alla pressa mobile più grande utilizzata per le campagne periodiche di compattazione.

1.3 In data 11/05/2017 si è tenuta la conferenza di servizi³ a cui ha partecipato ARPAE SAC e Servizi Territoriali di Bologna e da cui è scaturito parere favorevole alla modifica autorizzativa richiesta, tenuto conto, in particolare, che la possibilità di conferimento di veicoli a motore fuori uso da un centro di raccolta ad un altro centro è consentito dalla norma in materia vigente là dove, all'art. 3 comma 1 lett. p) del d.lgs 209/2003 e s.m., definisce il centro di raccolta *"come impianto che effettua almeno le operazioni relative alla messa in sicurezza ed alla demolizione del veicolo fuori uso"*

Pertanto l'ammissibilità di veicoli fuori uso da altri centri di raccolta di detti veicoli è condizionata all'effettuazione presso il centro di raccolta che ha ricevuto detto veicolo ed ha provveduto alla cancellazione dal Pubblico registro automobilistico almeno delle operazioni di messa in sicurezza di cui all'allegato I punto 5 al d.lgs 209/2003 e s.m e delle attività di demolizione di cui all'allegato I punto 6 al medesimo d.lgs 209/2003 e s.m., con riferimento specifico a quelle di cui al punto 6.1 lett. a) (smontaggio dei componenti per la riduzione degli effetti nocivi sull'ambiente) e b) (rimozione e separazione dei componenti pericolosi

³ Come da verbale agli atti PGBO/2017/14025 del 19/06/2017

in modo selettivo). Il gestore del centro di raccolta di veicoli fuori uso successivo al primo che ha ritirato il veicolo fuori uso dovrà pertanto accertare che i veicoli in ingresso siano stati sottoposti ad almeno le operazioni sopra richiamate.

Per quanto riguarda la messa in esercizio di pressa mobile a gasolio posizionata nell'angolo nord-ovest del piazzale adibito alla riduzione volumetrica dei veicoli o di loro parti, si ritiene non necessario provvedere a nuove misurazioni fonometriche, considerata l'occasionalità delle campagne di pressatura, la posizione della macchina all'interno dell'impianto e l'assenza di bersagli sensibili ad una significativa distanza dal posizionamento della macchina

Il Comune di Granarolo Emilia e l'Ausl regolarmente convocati alla conferenza di servizi, non hanno partecipato né hanno trasmesso alcun parere.

Si considera pertanto acquisito favorevolmente il parere di detti enti

- 1.4 La relazione tecnica conclusiva della Conferenza di servizi⁴ esprime parere favorevole alla modifica dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto dirigenziale P.G. n. 22775 del 29/01/2008 e s.m.⁵, con condizioni e prescrizioni recepite nel presente provvedimento

Il Responsabile ARPAE Sac Bologna
dott. Valerio Marroni
*(lettera firmata digitalmente)*⁶

⁴ Agli atti PGBO/2017/14026 del 19/06/2017

⁵ atto dirigenziale dell'ARPAE n. 5070 del 16/12/2016

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.